



L'Avvento letterario

Dodici mesi in giallo

di Francesco Musolino

■ Un grande magazzino durante i saldi, una periferia desolata e una silenziosa vallata diventano teatri di sparizioni, crimini e

fragilità. Da un lato, si indaga sul caso e, al contempo, ogni delitto rivela qualcosa del nostro tempo inquieto.

Le antologie **Sellerio** sono sempre molto attese dai lettori della casa editrice siciliana, una rassegna d'autori che, mese dopo mese, trasforma il calendario in un vero atlante del mistero. **Dodici mesi in giallo** (pp. 540 euro 18) schiera alcune delle voci più amate del

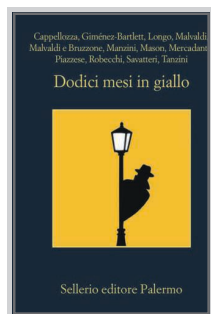
catalogo, tra ironia, noir e malinconia, ossessioni e storture.

Si comincia da Alicia Giménez-Bartlett, con le sorelle Miralles alle prese con una misteriosa scomparsa; a seguire, il black humour meneghino di Carlo Monterossi, la determinazione lagunare di Mirna Pagani, il passo lento e siciliano del flâneur La Marca e la verve toscana del barrista Massimo, sempre affiancato dai

vecchietti del BarLume.

A ottobre, spazio a Ryan e Ray, la coppia brillante immaginata da Simon Mason, trascinati nel cuore della Thames Valley e, infine, burbero e spigoloso, non poteva mancare il vicequestore Rocco Schiavone che trascina in pagina la neve della Val d'Aosta e il peso dei compromessi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



098157-ITOLWJ